



VARIANTE NON SOSTANZIALE DI AGGIORNAMENTO

MODIFICA AL QUADRO CONOSCITIVO

VARIANTE AL PTCP
AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DELLA LR 20/2000 E S.M.I.

Stesura approvata con Delibera del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2017

APRILE 2017

ESTRATTO DEL QUADRO CONOSCITIVO - PARAGRAFO D.6.3 MODIFICATO DALLA PRESENTE VARIANTE

D.6.3 STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

In merito al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi alla detenzione di determinate sostanze pericolose la normativa regionale di riferimento è costituita dal D.Lgs 105/2015, dalla LR 26/2003, così come modificata dalla LR n. 4/2007 e dalla Legge Comunitaria Regionale 9 del 30 maggio 2016, nonché dalla DIR/2012/18/UE, che sostituisce ed abroga le precedenti direttive.

La normativa vigente si pone la finalità di assicurare livelli sempre più elevati di protezione dell'ambiente e della salute umana, attraverso l'attuazione di un sistema efficace di prevenzione degli incidenti rilevanti, quali esplosioni, incendi o rilasci di sostanze tossiche che possono derivare dalla presenza di determinate sostanze pericolose.

L'ambito di applicazione si estende a tutti gli stabilimenti in cui sono presenti sostanze pericolose al di sopra delle soglie indicate nell'allegato 1 e parte 1 e 2 del D.Lgs 105/2015. Ai sensi dell'art. 3 della Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1239/2016 "Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. n. 26/2003 e s.m.i., recante disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", l'ARPAE valuta la Scheda Tecnica predisposta dai gestori degli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante ai sensi dell'art. 2, avvalendosi del Comitato Tecnico per la Valutazione dei Rischi (CVR) ed emana l'atto conclusivo di valutazione della scheda.

La rappresentazione delle aree di danno per gli stabilimenti a rischio d'incidente rilevante, individuate sulla base delle informazioni fornite dai gestori degli stabilimenti e delle conclusioni di istruttoria del CVR ai sensi della normativa richiamata, è riportata negli elaborati D.6.3.1 - D.6.3.22 "ALLEGATO 5 - Individuazione delle aree di danno per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/2015", ovvero nell'Allegato 5 alla Relazione.

In ciascuna scheda, sono evidenziati, su base cartografica, i confini comunali, i confini dello stabilimento, i punti di origine dell'evento incidentale e l'involuppo della massima area di danno, intesa come porzione massima del territorio interessata dagli effetti dell'incidente ipotizzato.